



arpav

www.arpa.veneto.it

Bollettino risorsa idrica

31 Agosto 2007

N. 9

Copertura: regionale

Frequenza: bimensile

Periodicità: annuale

**Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**

Precipitazioni Le precipitazioni del mese sulla regione risultano complessivamente superiori alla media mensile del periodo 1994-2006 (+17%).

Più in dettaglio, si sono registrate precipitazioni mensili: superiori alla media (+35% +50%), nel bacino del Piave e sulla Pianura Nord Orientale; sostanzialmente nella media sui bacini del Brenta e dell'Adige; inferiori alla media nella Pianura Centrale e Meridionale (fino a -29%).

I massimi apporti mensili si sono verificati a Passo Xomo (VI) 347,6 mm e a Pedescala (VI) 300,2 mm, mentre le minime precipitazioni mensili si sono registrate a San Bellino (RO) 17,8 mm e Lusia (RO) 26,6 mm.

Gli apporti mensili sono stati tipicamente determinati da eventi spesso a carattere temporalesco con precipitazioni localmente intense ed elevata variabilità spaziale, talora associate a fenomeni grandinigeni.

Gli apporti cumulati nell'anno idrologico (da ottobre ad agosto) a livello regionale configurano quest'anno come il più povero di precipitazioni del periodo 1994-2006.

Più in dettaglio si localizzano i deficit maggiori, rispetto alla media, nella Pianura Centro Meridionale (bacini Fissero, Tartaro; Canal Bianco) e nel bacino dell'Adige, mentre nel bacino del Piave il deficit pluviometrico risulta sensibilmente attenuato (-7%).

I massimi apporti cumulati da ottobre si sono registrati a Turcati (VI) 1537 mm e a Passo Xomo (VI) 1465 mm, mentre i minimi apporti cumulati si localizzano nel Polesine con 328 mm a San Bellino (RO) e 386 mm a Frassinelle (RO).

Indice SPI L'indice SPI di Agosto caratterizza gli apporti mensili come "statisticamente normali", praticamente sull'intero territorio regionale.

Sui periodi di tre e sei mesi vengono evidenziate alcune situazioni di moderata/severa siccità nella Pianura Centrale ed in particolare nella zona dei Colli Euganei.

L'indice SPI calcolato sugli ultimi 12 mesi evidenzia una condizione di marcata siccità che interessa la parte centrale ed occidentale della regione.

Riserve nivali Gli apporti nevosi, il manto al suolo e le riserve non sono significativi.

Lago di Garda Il livello del Lago risulta in parziale recupero dalla metà del mese, tanto che è ritornato ai valori prossimi a quelli delle magre del 2003 e del 2005. Tuttavia si segnala che il livello medio per il mese di Agosto è risultato il minimo negli ultimi 57 anni e ben al di sotto del valore medio mensile.

Serbatoi Nonostante i volumi immagazzinati alla fine di luglio, durante le prime due decadi del mese è stato accumulato un deficit volumetrico di oltre il 20% rispetto alla media storica pluriennale. Il mese si è concluso comunque con un netto recupero dei volumi invasati nei principali serbatoi del Piave, superando di oltre il 10% la media storica pluriennale.

Falda Il sistema idrogeologico di pianura nel suo complesso ha recuperato completamente il deficit primaverile come dimostrano i valori dei livelli freatici che sono in questo mese quasi tutti sopra la media stagionale.

Portate Gli episodi piovosi che hanno caratterizzato le zone montuose della Regione hanno prodotto durante il mese di agosto un rapido e sensibile incremento dei deflussi. Già a partire dalla prima decade del mese le portate defluite nei corsi d'acqua montani a regime naturale si sono assestate al di sopra delle medie del periodo sia per quanto riguarda il bacino montano del Piave che il bacino dell'Alto Bacchiglione.

Per quanto riguarda i deflussi dei fiumi di pianura si è assistito ad un generale aumento dei deflussi superficiali successivamente alle precipitazioni della seconda metà di agosto. I deflussi attualmente si attestano a valori superiori a quelli degli ultimi anni seppure i medesimi siano ancora inferiori alle medie storiche sul lungo periodo.